

## PRESENTAZIONE DEL WORKSHOP

L'Italia ha un'antica e ricca storia di alluvioni, causate non solo dai grandi fiumi come il Po, l'Adige, il Tevere e loro relativi affluenti, ma anche dalle migliaia di corsi d'acqua meno conosciuti.

Gli interessi economici che vengono ogni volta coinvolti sono ingenti, sia come danni provocati dalle acque di esondazione, sia come spese legate alla ricostruzione.

Nell'ambito del Programma MEDOCC-INTERREG IIIB, il Progetto DAMAGE, a cui hanno partecipato istituzioni di Francia, Grecia, Italia e Spagna, è stato un primo tentativo delle strutture di protezione civile a livello europeo di sviluppare una metodologia comune per la valutazione dei danni prodotti da catastrofi naturali o antropiche.

Obiettivo principale del progetto era quello di realizzare un primo strumento di applicazione pratica ed immediata per gli organismi responsabili della protezione civile e per i governi locali, per valutare i danni, in una prospettiva multi-dimensionale che tenesse in conto infrastrutture, economia, ambiente e problematiche sociali.

La Regione Lombardia ha focalizzato l'interesse sul danno derivante dai fenomeni alluvionali, molto diffusi sul territorio regionale. Per la realizzazione delle attività previste la Regione Lombardia si è avvalsa del supporto tecnico-scientifico del CNR-IRPI di Torino.

Venerdì, 13 febbraio 2015

Area della Ricerca CNR

Strada delle Cacce, 73

10135 TORINO



**ISTITUTO DI RICERCA PER  
LA PROTEZIONE  
IDROGEOLOGICA**

**WORKSHOP**

**“VALUTAZIONE DEL  
DANNO ALLUVIONALE:  
METODOLOGIE,  
STRATEGIE, SOLUZIONI”**



## Programma

- Ore 8:30 Registrazione partecipanti
- Ore 9:00 **Luino F.** (CNR-IRPI): presentazione del workshop
- Ore 9:05 **Raja R.** (Regione Lombardia – Project leader): Il Progetto Europeo DAMAGE e l'impegno della Regione Lombardia
- Ore 9:15 **Graziano G.V.** (presidente dell'Ordine Nazionale dei Geologi): I geologi al servizio della nuova Unità di missione #italiasicura
- Ore 9:35 **Salvati P.** (CNR-IRPI): La percezione del rischio geo-idrologico in Italia: una analisi preliminare
- Ore 10:00 **Luino F.** (CNR-IRPI - Resp. del Progetto): Lo studio eseguito nell'ambito del progetto DAMAGE e i risultati ottenuti
- Ore 10:40 - *Coffee break*
- Ore 11:00 **Molinari D.** (Politecnico di Milano): La valutazione del danno alluvionale in Italia: esperienze di stima ex-ante ed ex-post
- Ore 11:15 **Martina M.** (IUSS Pavia): Le curve sintetiche di danno alluvionale: come dare valore all'esperienza
- Ore 11:30 **Ginocchietti S.** (UnipolSai Assicurazioni): Il ruolo delle assicurazioni nelle catastrofi naturali
- Ore 11:45 **Manzato R.** (ANIA): La polizza assicurativa come strumento di trasferimento del rischio residuo: lo stato dell'arte in Italia
- Ore 12:00-13:15: Tavola rotonda: conduce **Vico A.**

## Come arrivare all'Area della Ricerca del CNR di Torino

### Auto

Dall'autostrada Milano-Torino: proseguire su tangenziale Nord per Torino-Savona, uscita Stupinigi. Continuare per Torino centro (Corso Unione Sovietica): 1<sup>a</sup> rotonda a destra (Via Castello di Mirafiori), 2° semaforo a sinistra (Strada delle Cacce) (vedasi mappa a fianco).

Dall'autostrada Piacenza-Torino: proseguire sulla tangenziale Sud per Milano, uscita Stupinigi. Continuare per Torino centro (Corso Unione Sovietica): 1<sup>a</sup> rotonda a destra (Via Castello di Mirafiori), 2° semaforo a sinistra (Strada delle Cacce) (vedasi mappa a fianco).

### Treno

Stazione Porta Nuova: prendere metro 1 sino all'angolo con Corso Re Umberto; alla fermata 525 prendere bus 63 e proseguire sino alla fermata 496 denominata CNR (circa 40');

Stazione Posta Susa: prendere metro 1 in Piazza XVIII Dicembre, scendere alla fermata Re Umberto e poi proseguire con bus 63 sino alla fermata 496 denominata CNR (circa 40');

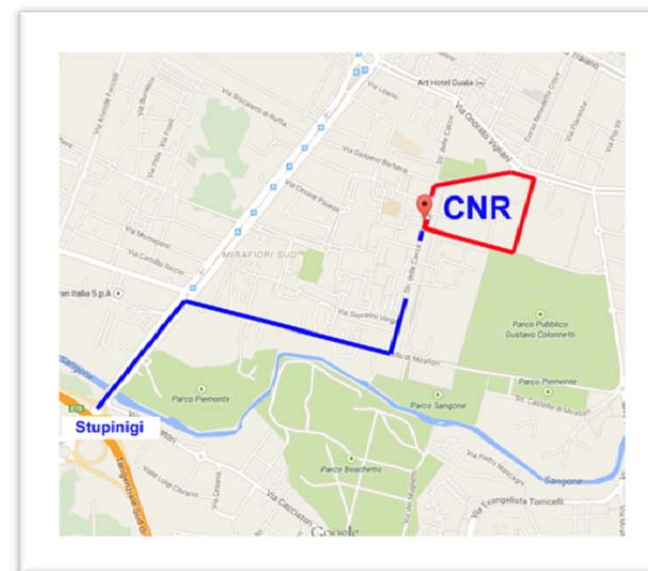
Stazione Lingotto: prendere bus 63 di fronte alla stazione e proseguire sino alla fermata 496 denominata CNR (circa 6').

Una volta giunti presso l'entrata dell'Area della Ricerca del CNR, dove è a disposizione un ampio parcheggio, richiedere informazioni per raggiungere la sala convegni dell'INRIM.

**Per ulteriori informazioni:**  
**tel. 011/3977.812 o 3977.819**  
**fax 011/3977.821**

**CON IL PATROCINIO**  
della REGIONE LOMBARDIA, dell'ORDINE  
NAZIONALE GEOLOGI, dell'ORDINE  
REGIONALE DEI GEOLOGI DEL PIEMONTE,  
della FIOPA e dell'IAEG ITALIA

*Evento in convenzione con l'ORGP valido ai fini  
dell'aggiornamento professionale dei geologi.  
A tal fine l'ORGP ne ha richiesto la validazione alla  
Commissione Nazionale per n.4 crediti APC.*



### ISCRIZIONI entro il 6 febbraio 2015

Scrivere a: [ilaria.giorgis@irpi.cnr.it](mailto:ilaria.giorgis@irpi.cnr.it) inviando il modulo allegato.

Per gli iscritti all'Ordine Regionale Geologi del Piemonte info su: [www.geologipiemonte.it](http://www.geologipiemonte.it)

La sala convegni dell'INRIM ha una capienza di 145 posti a sedere: la priorità verrà data ai primi iscritti.